



**Consiglio di circolo
9 marzo 2015**

O.d.G.

1. Lettura catechesi papa Francesco
2. Relazione incontro gruppi parrocchiali di martedì 3 marzo
3. Proposta di incontro sulle novità fiscali e previdenziali
4. Incontro/confronto con il nuovo Consiglio di Quartiere.

1. Lettura da Papa Francesco
Viene proposta la lettura di una riflessione di papa Francesco sul tema della famiglia, in particolare sulla figura dei nonni, che ci permette anche di entrare nel tema di confronto con consiglio di quartiere.
2. Relazione incontro gruppi parrocchiali di martedì 3 marzo
Ved. breve sintesi a parte.
3. Proposta di incontro sulle novità fiscali e previdenziali
L'incontro sarà martedì 11 marzo aperto a tutti presso il salone dell'oratorio.
Sarà tenuto da Valter Taesi della presidenza provinciale delle Acli con delega alle imprese sociali e ai servizi.
4. Incontro/confronto con il nuovo Consiglio di Quartiere.
Sono presenti: Citroni, Gabusi, Ferrari e Magnolini.
L'incontro è stato richiesto dal consiglio di quartiere che sta incontrando tutte le realtà presenti sul nostro territorio.
Quale finalità? = raccogliere insieme le attenzioni più importanti per migliorare la qualità della vita comunitaria; cogliere i problemi più urgenti e vedere come affrontarli; infine quale può essere la collaborazione del circolo rispetto a tutto questo.
Trovare insieme delle soluzioni ai problemi reali della nostra comunità.
Il parametro di riferimento è senz'altro la **centralità delle persone**.
Tutto quello che vogliamo fare o proporre deve avere questo riferimento.
Questo significa:
 - attenzione alle persone concrete
 - alle famiglie
 - ai bisogni delle persone.

Le parole chiave emerse:

- coinvolgimento delle persone
- persone
- le relazioni
- strumenti
- problemi
- il bene comune

Quali sono le **tematiche** che emergono nella nostra comunità:

- gli anziani
- i giovani
- il lavoro
- le problematiche sociali
- le famiglie
- l'aspetto educativo e il coinvolgimento della scuola

Uno degli strumenti che la nostra comunità ha tra le mani è senz'altro rappresentato dai **gruppi**, che costituiscono una ricchezza del nostro quartiere, ma che spesso non riescono a comunicare tra di loro, anzi ogni gruppo va per la propria strada.

Altra criticità è la mancanza di ponte, di comunicazione di esperienze tra anziani e giovani.

E come recuperare le nuove risorse (= i giovani) nel mondo del volontariato.

Compito del consiglio di quartiere è quello di coinvolgere, sensibilizzare queste associazioni sul coinvolgimento delle persone.

= come **creare rete** tra le varie associazioni

Fare rete su alcuni temi importanti

Significa essere in ascolto e chiedere la collaborazione

Ma è necessario creare questa rete per poter parlare/parlarsi.

Una rete che non ruba spazio alla relazione, agli incontri, al

buon vicinato, ecc....

Un altro problema su cui è necessario convergere attenzioni e risorse è quello **educativo e quello della famiglia**.

Compito del consiglio di quartiere:

- non è un gruppo qualsiasi, né un gruppo di amici.
- Deve avere la capacità istituzionale di essere leader, inteso come:
 - Capacità di stare insieme con gli altri = fare rete
 - Far dialogare le diverse culture della nostra comunità
- Non isolarsi, ma tenere aperti i canali della comunicazione
- Punto principale di leadership per guidare la collettività = capacità di fare unità dei desideri e degli interessi di tutti
- Far collaborare i gruppi e la collettività, accettando ciò che viene proposto.

Il presidente Citroni propone alcuni temi sui quali il consiglio di quartiere vorrebbe porre l'attenzione e che possono diventare oggetto di partecipazione libera da parte nostra:

- L'istituzione di uno sportello di quartiere = luogo per ascoltare le persone. Come attivarlo? Guardiamo anche all'esperienza della cassetta delle Acli o del CAL
- La riorganizzazione della cascina Pederzani.

Dal Comune c'è l'ipotesi di una Casa delle associazioni per la zona nord della città.

Creare un gruppo che studi, elabori proposte per il futuro di questa cascina.

- fare rete. C'è molta difficoltà e resistenza nel condividere proposte ed obiettivi più ampi.
- si chiede anche al circolo Acli di fare delle proposte e dei progetti e di partecipare ad alcuni di questi gruppi di studio e di elaborazione.

5. Il nostro quartiere è un cantiere. E Incontro/confronto con il nuovo Consiglio di Quartiere. come tutti i cantieri ci sono attese, aspettative, esperienze, disagi, ma anche tanta voglia di fare, di costruire, di dare risposte ai problemi delle persone che vivono nella nostra comunità.